



Piazza Ganganelli, 7  
47822 Santarcangelo RN  
tel. 0541/356.356  
fax 0541/356.300

[urp@comune.santarcangelo.rn.it](mailto:urp@comune.santarcangelo.rn.it)  
[www.comune.santarcangelo.rn.it](http://www.comune.santarcangelo.rn.it)

---

*Comune di Santarcangelo*  
*Ufficio Stampa*

# **RASSEGNA STAMPA**

**Sabato 24 maggio 2014**

**A cura dei servizi di comunicazione**

# Il saluto di Di Nuzzo: il Poc dei Mutoid

**PROBLEMA RISOLTO** Il Commissario ha approvato il piano per il "Parco Artistico Mutonia", ottenendo l'ok della Provincia

**C**on l'approvazione definitiva del POC "Parco Artistico Mutonia" da parte del Commissario straordinario Clemente Di Nuzzo avvenuta ieri (giovedì 22 maggio), a 24 ore di distanza dall'approvazione della Giunta provinciale di Rimini della conformità del POC tematico al PSC di Santarcangelo, si chiude positivamente la vicenda che riconosce il valore culturale, artistico e sociale della comunità Mutoid Waste Company e del suo insediamento sul territorio santarcangeloese. La Provincia di Rimini ha riconosciuto come il POC presentato "persegua obiettivi di tutela, recupero e valorizzazione degli elementi naturali e antropici del territorio rurale in un'area che presenta caratteristiche specifiche" e dunque sia conforme al PSC di Santarcangelo "ed in linea con la legislazione vigente in tema di pianificazione territoriale a livello regionale come anche emerso dal confronto con gli altri enti interessati". Richiamando il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, l'atto della Provincia attesta come il sito

Mutonia sia un unicum, "costituendo un grande e sui generis atelier, un insediamento-laboratorio di artisti" che non trova riscontro e comparazione con l'urbanistica tradizionale. "L'attività che vi si svolge, la realizzazione di installazioni, le forme d'arte presenti nell'area che hanno un carattere di reversibilità, nascono e prendono forma dalla natura del luogo, sono integrate nel contesto paesaggistico e costituiscono un unicum con esso". Non solo: "le opere e le azioni del gruppo hanno un contenuto e una valenza ecologica e sono pertanto da considerarsi compatibili con le caratteristiche della rete di collegamento ecologico funzionale di rilevanza sovracomunale". L'utilizzo particolare dell'area sarà unicamente collegato all'attività della Mutoid Waste Company, tanto è vero che se in futuro questo gruppo artistico non dovesse essere più presente nell'area in oggetto, il Comune avrebbe l'obbligo di ripianificarla. Tra le prescrizioni formalizzate dalla Provincia anche l'eliminazione delle aree asfaltate esistenti, il rinverdimento degli spazi incolti

e degradati, la rimozione e lo smaltimento dell'amianto presente in loco, il recupero di edifici degradati da destinare ad attrezzature collettive, per uno spazio aperto al pubblico che rappresenti una nuova dotazione per la città di Santarcangelo. "Il Comune ha fatto un buon lavoro - dichiara il presidente della Provincia, Stefano Vitali - nel riconoscere urbanisticamente la straordinarietà di questo insediamento, unico in Italia. In questo modo siamo sicuri che gli enti pubblici abbiano assolto a un compito positivo e fortemente atteso dalla comunità locale che davvero considera i Mutoid una meravigliosa isola d'arte e di socialità, capace di integrarsi e respirare con i residenti". "Non posso che esprimere la mia personale soddisfazione - dichiara il Commissario Clemente Di Nuzzo - per il raggiungimento di questo importante risultato al quale hanno contribuito in maniera decisiva diverse istituzioni a partire dalla Provincia e dalle Soprintendenze di Bologna e Ravenna. Ricordo che la permanenza a Santarcangelo di questo straordinario gruppo di artisti era stata richiesta con forza e pressoché in modo unanime da migliaia di cittadini, dalle forze politiche e dalle istituzioni. Credo che da oggi Santarcangelo possa aggiungere al suo già vasto patrimonio culturale, il riconoscimento di un parco artistico di grande valore e dalle caratte-



Due installazioni dei Mutoid, che grazie a Di Nuzzo potranno restare a Santarcangelo

ristiche uniche. Grazie al Piano Operativo Comunale l'insediamento potrà essere ulteriormente valorizzato attraverso interventi compatibili con il contesto paesaggistico-ambientale per assicurare un miglioramento estetico e funzionale dell'area dove potranno convivere sia la permanenza dei Mutoid che la loro atti-

ività di produzione artistica". La gestione commissariale ha inoltre approvato un regolamento che definisce le modalità di funzionamento del Parco per quanto riguarda il rispetto delle normative in materia di sicurezza e di tutela acustica e comunque di fruibilità dell'area nel rispetto dei diritti dei terzi confinanti.

SANTARCANGELO

Passa il piano  
del Comune:  
salvi i Mutoid

● PACI a pagina 25

Santarcangelo. Approvato il Piano operativo comunale: l'area dedicata all'insediamento-laboratorio

# Passa il Poc, Mutoid salvi

*Parco artistico Mutonia, riconosciuto il valore culturale*

di LUCIA PACI

**SANTARCANGELO.** I Mutoid possono restare al loro posto. Con l'approvazione definitiva del Poc Parco artistico Mutonia da parte del commissario Clemente Di Nuzzo si chiude positivamente la vicenda che riconosce il valore culturale, artistico e sociale della comunità Mutoid Waste Company e del suo insediamento sul territorio santarcangiolese. La giunta provinciale ha riconosciuto come il Poc tematico presentato "persegua obiettivi di tutela, recupero e valorizzazione degli elementi naturali e antropici del territorio rurale in un'area che presenta caratteristiche specifiche" e dunque sia conforme al Piano strutturale di Santarcangelo. Richiamando il parere della soprintendenza, l'atto della Provincia attesta come



L'area dei Mutoid è salva

il sito Mutonia sia un unicum, "un insediamento-laboratorio di artisti" che non trova riscontro e comparazione con l'urbanistica tradizionale. Non solo: "le opere e le azioni del gruppo hanno un contenuto e una valenza ecologica". Il Poc di Santarcangelo, inoltre, "non interviene sulla morfologia dei luoghi, non prevede potenzialità edificatorie,

né opere di urbanizzazione da realizzare e neppure standard urbanistici da cedere al pubblico". L'utilizzo dell'area è unicamente collegato all'attività della Mutoid Waste Company, tanto è vero che se in futuro questo gruppo artistico non dovesse essere più presente nell'area, il Comune avrebbe l'obbligo di ripianificarla. Tra le prescrizioni formalizzate

dalla Provincia di Rimini, e già condivise dal Comune, l'eliminazione delle aree asfaltate esistenti, il rinverdimento degli spazi incolti e degradati, la rimozione e lo smaltimento dell'amianto presente in loco, il recupero di edifici degradati da destinare ad attrezzature collettive, per uno spazio aperto al pubblico che rappresenti una nuova dotazione per la città di Santarcangelo. «Il Comune di Santarcangelo ha fatto un buon lavoro – dichiara il presidente della Provincia Stefano Vitali – nel riconoscere urbanisticamente la straordinarietà di questo insediamento, unico in Italia». La gestione commissariale ha inoltre approvato un regolamento che definisce le modalità di funzionamento del Parco per quanto riguarda il rispetto delle normative in materia di sicurezza.

**SANTARCANGELO APPROVATA LA 'SANATORIA'**

## Salvato il 'villaggio' dei Mutoid, per ora

**LA BATTAGLIA** per salvare i Mutoid non è ancora finita, visto il nuovo ricorso presentato contro l'ordinanza del Comune che revocava lo sgombero degli artisti. Ma il lungo iter burocratico per regolarizzare una volta per tutte il campo dei Mutoid si è concluso. Mercoledì infatti il commissario Di Nuzzo ha firmato uno dei suoi ultimi atti: l'approvazione definitiva del piano che istituisce 'Il parco artistico Mutonia' a Santarcangelo, dopo che anche la Provincia di Rimini ha dato il suo benestare.

Il piano prevede che i Mutoid preservino l'area e non aggiungano un altro metro cubo di edificato

(anzi, alcune strutture andranno rifatte o smontate). «Il Comune di Santarcangelo — osserva il presidente della Provincia Stefano Vitali — ha fatto un buon lavoro nel riconoscere, anche urbanisticamente, la straordinarietà del campo Mutoid, un caso unico in Italia». Anche per Di Nuzzo è stato un importante risultato. E ora afferma «Erano stati i santarcangiolesi stessi, in maniera unanime, a chiederci di salvare la permanenza dei Mutoid in città».

Ora l'unica incognita resta l'ultimo ricorso presentato contro l'ordinanza del Comune che revocava lo sgombero degli artisti.

SANTARCANGELO - Dalla Provincia il parere di conformità del Piano operativo comunale tematico al Psc

# Mutonia, approvato il Poc

*Un lieto fine che riconosce il valore culturale, artistico e sociale della comunità Mutoid Waste Company e del suo insediamento sul territorio clementino*

**SANTARCANGELO** - Lieto fine per il "Parco Artistico Mutonia". La Provincia di Rimini ha infatti riconosciuto come il Poc presentato "persegua obiettivi di tutela, recupero e valorizzazione degli elementi naturali e antropici del territorio rurale in un'area che presenta caratteristiche specifiche" e dunque sia conforme al Psc di Santarcangelo "ed in linea con la legislazione vigente in tema di pianificazione territoriale a livello regionale come anche emerso dal confronto con gli altri enti interessati". Richiamando il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, l'atto della Provincia attesta come il sito Mutonia sia un unicum, "costituendo un grande e sui generis atelier, un insediamento-laboratorio di artisti" che non trova riscontro e comparazione con l'urbanistica tradizionale. "L'attività che vi si svolge, la realizzazione di installazioni, le forme d'arte presenti nell'area che hanno un carattere di reversibilità, na-



**Il Parco Artistico Mutonia**

scono e prendono forma dalla natura del luogo, sono integrate nel contesto paesaggistico e costituiscono un unicum con esso". Non solo: "Le opere e le azioni del gruppo hanno un contenuto e una valenza ecologica e sono pertanto da considerarsi compatibili con le caratteristiche della rete di collegamento ecologico funzionale di rilevanza sovracomunale". Il Poc di Santarcangelo, inoltre,

"non interviene sulla morfologia dei luoghi, non prevede potenzialità edificatorie, né opere di urbanizzazione da realizzare e neppure standard urbanistici da cedere al pubblico". L'utilizzo particolare dell'area è unicamente collegato all'attività della Mutoid Waste Company, tanto è vero che se in futuro questo gruppo artistico non dovesse essere più presente nell'area in oggetto, il Comune di Santar-

cangelo avrebbe l'obbligo di ripianificarla. Tra le prescrizioni formalizzate dalla Provincia di Rimini, e già pienamente condivise dal Comune, l'eliminazione delle aree asfaltate esistenti, il rinverdimento degli spazi incolti e degradati, la rimozione e lo smaltimento dell'amianto presente in loco, il recupero di edifici degradati da destinare ad attrezzature collettive, per uno spazio aperto al pubblico

che rappresenti una nuova dotazione per la città clementina. "Il Comune di Santarcangelo ha fatto un buon lavoro nel riconoscere urbanisticamente la straordinarietà di questo insediamento, unico in Italia - ha dichiarato il presidente della Provincia di Rimini, Stefano Vitali -. In questo modo siamo sicuri che gli enti pubblici abbiano assolto a un compito positivo e fortemente atteso dalla comunità locale che davvero considera i Mutoid una meravigliosa isola d'arte e di socialità, capace di integrarsi e respirare con i residenti". "Non posso che esprimere la mia personale soddisfazione per il raggiungimento di questo importante risultato al quale hanno contribuito in maniera decisiva diverse istituzioni a partire dalla Provincia di Rimini e dalle Soprintendenze di Bologna e Ravenna - ha aggiunto il Commissario straordinario Clemente Di Nuzzo -. Ricordo che la permanenza a Santarcangelo di questo straordinario grup-

po di artisti era stata richiesta con forza e pressoché in modo unanime da migliaia di cittadini, dalle forze politiche e dalle istituzioni. Credo che da oggi Santarcangelo possa aggiungere al suo già vasto patrimonio culturale, il riconoscimento di un parco artistico di grande valore e dalle caratteristiche uniche. Grazie al Piano Operativo Comunale l'insediamento potrà essere ulteriormente valorizzato attraverso interventi compatibili con il contesto paesaggistico-ambientale per assicurare un miglioramento estetico e funzionale dell'area dove potranno convivere sia la permanenza dei Mutoid che la loro attività di produzione artistica". La gestione commissariale ha inoltre approvato un regolamento che definisce le modalità di funzionamento del Parco per quanto riguarda il rispetto delle normative in materia di sicurezza e di tutela acustica e comunque di fruibilità dell'area nel rispetto dei diritti dei terzi confinanti.